

EDILIZIA E AMBIENTE: UN CONVEGNO DI 'LABORATORIO URBANO'

# «Il mattone non ci salverà»: allarme sul consumo del suolo

*Domani esperti a confronto in Aula Prodi*

**AD OSSERVARE** il grafico ufficiale sulla mappatura della futura edificazione del nostro territorio provinciale, le cose sono evidenti: si costruirà ancora tanto, troppo, e più della metà — almeno in certe aree, come l'Imolese — sarà frutto non dei vecchi prg, ma dei nuovi piani comunali. Ben lontano dunque dalla filosofia tanto della legge regionale del 2000 quanto dell'ancora più recente Piano strutturale provinciale (tesi entrambi, almeno negli intenti, al risparmio di suolo) la filosofia del far cassa con gli oneri di urbanizzazione continua a farla la padrone e alle belle intenzioni delle leggi si sovrappone la pratica delle 'varianti', una vera valanga che crea nuovi alloggi, mangiando non solo territorio urbano ma anche rurale. E l'Emilia Romagna, Bologna in primis, non fa eccezione nel panorama nazionale: mentre la Germania da anni si è data l'obiettivo di azzerare il consumo

di nuovo suolo entro il 2050, in Italia la logica di costruire nuovi alloggi resta ancora alla base sia dell'economia corrente, perché la casa è considerata il vero bene rifugio, sia, in parte, delle finanze degli enti locali comunali che, davanti a bilanci sempre più risicati, individuano nella riscossione degli oneri di urbanizzazione una bella ancora di salvezza.

**SU QUESTI** temi sono chiamati a confrontarsi domani (aula Giorgio Prodi, piazza San Giovanni in Mont, dalle 10 in poi) esperti delle varie istituzioni, nel convegno *'Un nuovo modello di sviluppo e di governo del territorio per uscire dalla crisi'*, organizzato da Laboratorio urbano, animato da Walter Vitali, Paola Bonora, Raffaella Lamberti e Cesare Minghini, una sorta di coscienza critica nell'area Pd rispetto alle politiche del territorio. L'incontro, condotto da Paola Bonora, geografa dell'Alma Mater, vedrà realtà impegnate nei temi

ambientali come l'Istituto nazionale di urbanistica con il presidente Federico Oliva, il sito Eddyburg con l'urbanista Edoardo Salzano, **Italia nostra**, con Maria Pia Guermandi, la Società dei Territorialisti con Alberto Magnachi, Legambiente, con Edoardo Zanchini, l'Istat con Giovanni Barbieri.

«In Italia l'esplosione della bolla immobiliare — osserva Bonora — non ha prodotto l'effetto del deprezzamento, ma è in forte sofferenza chi si è esposto in mutui: tra il 2008 e il 2010 i pignoramenti per mancato pagamento dei ratei sono aumentati del 70%, al punto che Adusbef valuta 150mila le abitazioni in liquidazione. In crisi anche il versante imprenditoriale, dove il settore edilizio ha perso il 38% del fatturato, con un calo di 250mila posti di lavoro. Siamo vittime di una concezione distorta di crescita associata al mattone».

**Gaia Giorgetti**

## I NUMERI

**Paola Bonora, geografa:**  
**«Una cultura sbagliata della casa come bene rifugio»**





**L'ESPERTA Paola Bonora, geografa all'Alma Mater, conduce il convegno in programma domani in San Giovanni in Monte**